



Provincia di Modena

Territorio e Ambiente
Pianificazione urbanistica

Dirigente MANICARDI ANTONELLA

Determinazione n° 3 del 17/02/2011

OGGETTO :

AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA AL DOTT. TONI MATTEO A SUPPORTO DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFICA ED IL SERVIZIO A.T.O. E AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI E RIFIUTI NELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E NELLA FORMULAZIONE DI PARERI MRIGUARDANTI LA TUTELA QUALITATIVA-QUANTITATIVA DELLA RISORSA IDRICA A SEGUITO DELLA EMANAZIONE DELLA L.R. DEL 6 LUGLIO 2009 N. 6.

La Provincia provvede all'esercizio delle funzioni trasferite in materia urbanistica valutazione degli strumenti urbanistici comunali, loro varianti e conseguenti piani attuativi, formati ai sensi della vigente L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*": in particolare i Piani Strutturali Comunali, i Piani Operativi Comunali e i Piani Urbanistici Attuativi; gli strumenti urbanistici, loro varianti e conseguenti piani attuativi, formati secondo le procedure di cui alla L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 "*Tutela ed uso del territorio*" per quanto vigente; nonché le varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica che conseguono ad accordi di programma, conferenze di servizi, intese ed altri atti, in base alla legislazione vigente.

I procedimenti trasferiti alla Provincia in materia urbanistica dalle suddette L.R. 20/2000, L.R. 47/78 per quanto vigente e L.R. 19/2008, sono stati sostanzialmente modificati e coordinati dalla Legge Regionale del 6 luglio 2009 n. 6 "*Governo e riqualificazione solidale del territorio*" rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 13 giugno 2008, n. 9, con l'espressione della valutazione ambientale, successivamente all'acquisizione e alla valutazione anche delle Osservazioni pervenute ai comuni .

Con deliberazione n. 366 del 23 settembre 2008 e che qui s'intende integralmente richiamata, la Giunta Provinciale ha deciso una prima organizzazione interna delle attività in coerenza con quanto definito dalla citata L.R. 9/2008, assegnando la responsabilità procedimentale al Servizio Pianificazione Urbanistica nell'ambito del Peg annuale.

Si richiama infine quanto stabilito nel Programma 270, Progetto 1309 del Piano Esecutivo di Gestione 2011, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 497 del 28.12.2010 che ha esplicitato nelle attività anche quelle derivanti dal recente atto legislativo.

Il Servizio in parola deve quindi provvedere agli adempimenti procedimentali e tenere i rapporti con i Comuni e con gli altri Soggetti competenti in materia ambientale, compreso il Servizio Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali, da consultare ai fini dell'espressione delle

valutazioni ambientali previste sugli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito degli atti di Osservazioni, Riserve, Intesa e quant'altro previsto in materia di formazione-approvazione dei Piani urbanistici comunali dalla L.R. 20/2000 e dalla L.R. 47/1978 per quanto vigente.

Per assicurare il corretto esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia, il Servizio deve effettuare oltre che l'istruttoria tecnica, la registrazione, l'assegnazione e la verifica della completezza degli atti, l'assunzione dei provvedimenti conseguenti, e provvedere infine all'eventuale pubblicazione e deposito, o convocare e svolgere Conferenze dei Servizi per acquisire valutazioni, contributi e pareri.

Inoltre, in attuazione dell'art. 32 della Legge Regionale 10/08 l'Assemblea Consorziale dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena, ha approvato in data 29 giugno 2009 con propria deliberazione n. 8, la Convenzione di cui alla L.R. n. 10/2008, in base alla quale è costituita l'Autorità d'Ambito provinciale di Modena, per l'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio gestione dei rifiuti urbani. Per lo svolgimento dei compiti di cui sopra la Provincia di Modena con deliberazione della Giunta Provinciale n. 323 del 30/06/2009 ha costituito il "Servizio Gestione di Autorità di Ambito Ottimale" incardinato nell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, cui sono affidati anche i compiti di rilascio:

- delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura in applicazione al Dlgs 152/2006 ed elaborazione del piano degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente del settore fognario depurativo in coerenza con quanto disposto dal PTCP in attuazione al Piano Regionale di tutela delle acque;
- di pareri alla Regione Emilia Romagna, ai sensi del Regolamento regionale n.41/2001 in materia di procedimento concessorio di acqua pubblica.

Le competenze sopra richiamate comportano sia attività di partecipazione attiva alla costruzione/analisi o controllo degli strumenti di pianificazione a vario livello che attività di espressione di pareri, al fine di garantire che le previsioni di sviluppo urbanistico siano coerenti con il sistema infrastrutturale e impiantistico affidato ai Gestori. Tali attività si espletano in particolare attraverso:

- a. la formulazione di pareri in materia di tutela quali quantitativa della risorsa idrica destinata al consumo umano e sistema infrastrutturale fognario depurativo, in merito a strumenti urbanistici comunali e programmi attuativi, su procedure di VAS e verifica di assoggettabilità;
- b. la formulazione di pareri in materia di tutela quali quantitativa della risorsa idrica destinata al consumo umano su progetti sottoposti a procedure VIA;
- c. il rilascio alla Regione Emilia Romagna di pareri di conformità con gli strumenti di pianificazione provinciali, ai sensi del Regolamento regionale n.41/2001 in materia di procedimento concessorio di acqua pubblica.

Per svolgere le suddette prestazioni è necessario avvalersi di collaborazioni professionali qualificate con comprovata specializzazione universitaria.

Preliminarmente all'adozione della presente determina, è stata accertata, con nota prot. n. 930 del 11.01.2011, inviata via e-mail ai direttori di area, l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale disponibile all'interno della Provincia nel suo complesso per svolgere le attività di cui sopra che richiedono professionalità altamente qualificate, previste nel progetto 1309 programma 270 e dal Progetto 143 Programma 279 del Piano Esecutivo di Gestione 2011 prestazioni che rientrano in attività di competenza dell'Ente e corrispondono a obiettivi e progetti determinati. Si da atto inoltre che il progetto riveste carattere di straordinarietà.

L'affidamento del presente incarico di collaborazione autonoma è finalizzato allo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Provinciale. In particolare l'atto di spesa rientra nel

programma degli incarichi di cui al punto 3.10 della Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio finanziario di riferimento.

Con mia determinazione di avvio della procedura n. 2 del 21.01.2011, è stato deciso, pertanto, di ricorrere ad una professionalità esterna per la realizzazione del progetto di cui sopra, ed è stato approvato lo schema dell'avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa, e pubblicato sul sito Web della Provincia di Modena.

In data 15 febbraio 2011 sono scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, a tale data sono pervenute le sotto indicate domande di partecipazione:

N.	Nominativo	Prot. n.	Data
1	LOMBARDI MATTEO	9990	07/02/2011
2	TORREGROSSA DARIO	9995	07/02/2011
3	GALANTINI GIORGIA	10919	08/02/2011
4	NARDINI ELISA	11793	10/02/2011
5	VIGNUDELLI EVA	11852	10/02/2011
6	CAPPELLETTI MARCO	11867	10/02/2011
7	TONI MATTEO	12448	11/02/2011
8	SCARANELLO ELISA	12841	14/11/2011
9	SALOMONE FRANCESCO	12965	14/11/2011
10	PASQUALI CARLA	12992	14/02/2011
11	ZUCARO FLORIANA	13522	15/02/2011

Per procedere alla valutazione dei curricula pervenuti, ho ritenuto opportuno avvalermi di una commissione esaminatrice convocata per il giorno 15.02.2011 presso la sede del Servizio Pianificazione Urbanistica.

Tale commissione formalizzata in data 07.01.2010 con prot. 10345 è composta dai dipendenti di ruolo della Provincia: Ing. Amelio Fraulini, Ing. Marco Grana e dalla sottoscritta.

A seguito di tale valutazione è stata individuata, (come risulta da apposito verbale interno conservato agli atti della segreteria dell'Area Territorio e Ambiente prot. n. 13830 del 15/02/2011) nella persona del Dott. Toni Matteo la persona più idonea all'affidamento dell'incarico di cui al presente atto.

Si ritiene, quindi, di affidare un incarico - avente natura temporanea - di collaborazione coordinata e continuativa al Dott. Toni Matteo il quale, per studi compiuti e professionalità acquisite, come risultanti anche dal curriculum allegato alla domanda di partecipazione assunta agli atti prot. n. 12448 del 11.02.2011, risulta possedere competenze altamente qualificate di particolare e comprovata specializzazione universitaria nonché esperienza professionale pluriennale già maturata presso Enti Pubblici, in particolare presso le Amministrazioni provinciali, in materia di pianificazione ambientale, territoriale ed urbanistica.

Si dà atto che è stata verificata la particolare e comprovata la specializzazione universitaria in materia.

Il suddetto Dott. Toni Matteo, ha manifestato il proprio interesse all'accettazione dell'incarico e alle condizioni contenute nella parte dispositiva del presente atto.

La collaborazione coordinata e continuativa avente natura temporanea avrà inizio il 21.02.2011 e terminerà il 31.01.2012 a fronte di un compenso di € 28.080,00 al lordo delle ritenute INPS, IRPEF ed INAIL nelle misure di legge.

Per la determinazione del costo complessivo della collaborazione è necessario prevedere anche l'ulteriore spesa di € 7.460,37 di cui € 5.001,98 per i contributi INPS a carico della Provincia, € 71,59 per l'assicurazione INAIL a carico della Provincia ed € 2.386,80 per l'IRAP.

Il suddetto compenso è da ritenersi congruo in relazione all'utilità conseguita, ed alle prestazioni richieste, in termini di impegno e qualificazione professionale, essendo calcolato in riferimento alla remunerazione di dipendenti di analogo profilo professionale.

Si attesta che l'incarico è affidato nel rispetto delle norme di legge e di quanto previsto dai vigenti regolamenti provinciali per la disciplina dei contratti e per il conferimento degli incarichi.

Si attesta che la presente determinazione non è da qualificarsi, come atto di spesa relativo a studio, incarico di consulenza, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, rappresentanza.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali¹ forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Territorio e Ambiente. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Territorio e Ambiente e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it

Il Responsabile del procedimento è l'Architetto Manicardi Antonella.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di affidare l'incarico di collaboratore coordinato continuativo al Dott. Toni Matteo, nato a Modena il 28.07.1975 residente a Modena via San Michele n. 29 codice fiscale TNOMTT75L28F257G al fine di svolgere la seguente attività:
 - collaborare con la struttura dell'Ente al fine di assicurare in forma coordinata lo svolgimento dei passaggi procedurali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento all'art.5 LR 20/2000, LR 9/2008, D.Lgs. 152/2006 e loro ss.mm.ii. rispetto ai procedimenti specifici di formazione-approvazione degli strumenti urbanistici comunali stabiliti dalla legislazione regionale vigenti, perseguendo l'economia dell'azione amministrativa e la semplificazione procedimentale.
 - coordinare le attività istruttorie in materia di valutazione ambientale applicata ai Piani urbanistici, tra Servizi e/o Unità organizzative della Provincia, Soggetti esterni competenti in materia ambientale e Comuni.
 - collaborare all'assunzione degli atti formali, alla formazione degli atti istruttori ed alla tenuta dei rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai fini delle valutazioni sugli strumenti urbanistici comunali secondo le direttive impartite dal dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica.
 - contribuire alla formulazione di pareri in materia di tutela quali quantitativa della risorsa idrica, destinata al consumo umano, e del sistema infrastrutturale fognario-depurativo, nonché di compatibilità con gli strumenti di pianificazione/programmazione dell'Autorità in relazione a:
 - strumenti urbanistici comunali e programmi attuativi, in merito alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
 - progetti sottoposti a procedure VIA;

¹ Art. 13, D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

- rilascio di pareri di conformità con gli strumenti di pianificazione provinciali, ai sensi del Regolamento Regionale n.41/2001 in materia di procedimento concessorio d'acqua pubblica;
- Utilizzare gli applicativi informatici ArcGIS e Microsoft Office per il confronto dei dati sui Piani e Progetti in esame.

2) di stabilire che il presente incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:

1. Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività con i tempi e le modalità delle prestazioni concordemente stabilite in base alle necessità e alle esigenze organizzative, fermi restando l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore e l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione.

2. Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e non determina alcun vincolo di subordinazione.

Il collaboratore sarà libero di prestare anche a favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata.

Il collaboratore dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy" di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it

In ragione delle obbligazioni nascenti dal presente contratto il collaboratore è incaricato del trattamento dei dati personali e quindi dovrà attenersi alla disciplina legislativa e alle disposizioni organizzative della Provincia di Modena, dettate in materia di privacy.

E' fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto.

Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio alla Provincia di Modena.

Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile.

3. Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dal **21/02/2011** e cesserà il **31/01/2012**

In presenza di circostanze sopravvenute il committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto.

L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. E' esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

4. Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso.

Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività il Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica e la sede del Servizio Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti.

Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata, oltre allo svolgimento di attività a rischio a seguito dell'utilizzo di videotermini, macchine d'ufficio.

Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento dei progetti o delle attività.

Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta.

Nel caso di eventi sopravvenuti ed imprevisi, le parti restano libere di prevedere la rimodulazione del compenso.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari, anche relative ad esigenze di autonoma formazione, tali da non pregiudicare la realizzazione del progetto, del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

5. Compenso

A fronte del presente incarico, il committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 28.080,00 al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente.

Tale compenso tiene conto anche dei maggiori oneri eventualmente sostenuti dal collaboratore per garantire una presenza prolungata presso la sede, come consensualmente convenuto ai sensi del punto 4.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa di € 7.460,37 di cui € 5.001,98 per i contributi INPS a carico dell'Ente, € 71,59 per l'assicurazione INAIL a carico dell'Ente e di € 2.386,80 per l'IRAP.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal dirigente competente, alle seguenti scadenze:

- € 2.340,00 al 22.03.2011
- € 5.148,00 al 22.05.2011
- € 5.148,00 al 22.07.2011
- € 5.148,00 al 22.09.2011
- € 5.148,00 al 22.11.2011
- € 5.148,00 al 31.01.2012

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa di cui alle vigenti norme fiscali e i relativi compensi sono pertanto assoggettati alle relative discipline di legge.

6. Eventi comportanti impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

- in caso di infortunio, fino a un massimo di sessanta giorni continuativi.
- in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino a un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto.

Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi.

Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno.

I periodi di sospensione suddetti sono riferiti a rapporti di durata di dodici mesi e vengono riproporzionati per contratti di durata inferiore o superiore. Con l'espressione "giorni" si intendono le giornate di calendario, anche non lavorative.

Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per i periodi di impossibilità della prestazione.

Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Il committente potrà richiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

7. Formazione

Il collaboratore potrà partecipare ai percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogniqualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

8. Risoluzione del contratto

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico
- per recesso da parte del committente
- per recesso da parte del collaboratore

In caso di recesso del committente è salvo il diritto al pagamento delle attività espletate.

Nel caso in cui il committente si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale, dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata A/R – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata A/R, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente.

In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso proporzionale al preavviso omesso.

9. Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

10. Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore l'esercizio di diritti sindacali, e precisamente nella possibilità di partecipazione alle assemblee dei co.co.co., sulle materie di proprio interesse, indette dalla oo.ss. firmatarie dell'intesa provinciale del 23.12.2003..., nella possibilità di

eleggere una propria rappresentanza diretta e di adesione alle oo.ss e di partecipare ai relativi organismi.

11. Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.lgs 626/94 in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente punto 4.

12. Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Modena.

- 3) di dare atto che copia della presente determinazione sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti;
- 4) di dare atto che per l'attribuzione del presente incarico sono state effettuate procedure comparative;
- 5) di dare atto che saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente, gli estremi dei provvedimenti dirigenziali di affidamento dell'incarico, completi dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e della durata;
- 6) di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque, nelle altre forme previste dalla legge;
- 7) di dare atto che il collaboratore incaricato non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione;
- 8) di impegnare la complessiva somma di € 35.540,37 e di imputarla come segue:
 - quanto ad € 28.200,00 all'Azione n. 3961 "Collaborazioni coordinate e continuative Area Territorio e Ambiente" Progetto 1309 "Valutazione strumenti urbanistici comunali" Programma n. 270 del Piano Esecutivo di Gestione 2011 prenotata al n. 265/2011;
 - quanto ad € 4.881,98 all'Azione 4690 "Spese derivanti da liquidazione A.T.O." residuo n. 6112/2009, Progetto 143 Programma n. 279 del Piano Esecutivo di Gestione 2011 prenotata al n. 83/2011;
 - quanto ad € 2.386,80 all'Azione 226 "Quota IRAP a carico della Provincia per collaborazioni coordinate e continuative e per redditi assimilati" del Piano Esecutivo di Gestione 2011;
 - quanto ad € 71,59 all'Azione 4025 "Quota INAIL a carico Provincia per collaborazioni coordinate e continuative", del Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Il Dirigente MANICARDI ANTONELLA

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 3 del 17/02/2011

U.O. proponente: Pianificazione urbanistica
Proposta n° : 805 del 15/02/2011

OGGETTO :

AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA AL DOTT. TONI MATTEO A SUPPORTO DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFICA ED IL SERVIZIO A.T.O. E AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI E RIFIUTI NELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E NELLA FORMULAZIONE DI PARERI MRIGUARDANTI LA TUTELA QUALITATIVA-QUANTITATIVA DELLA RISORSA IDRICA A SEGUITO DELLA EMANAZIONE DELLA L.R. DEL 6 LUGLIO 2009 N. 6.

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI PIANIFICAZ. URBANISTICA n. 3 del 17/02/2011 .

MEDICI RENZO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____